



Area Sistemi
Settore Sistemi Finanziari

**Ai Direttori di Dipartimento
Ai Responsabili dei Settori
Ai Responsabili delle Unità Organizzative
LORO SEDI**

CIRCOLARE

OGGETTO: predisposizione del Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2023, composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti unico di ateneo, e del Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale per gli esercizi 2023-2025, composto da *budget* economico e *budget* degli investimenti. ADEMPIMENTI.

Si rammenta che:

- l'articolo 1 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, stabilisce che:
 - al "... fine di garantire la trasparenza e la omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire la individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione, le università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica ...";
 - il "... quadro informativo economico-patrimoniale delle università è rappresentato da:
 - a) bilancio unico di ateneo di previsione annuale "autorizzatorio", composto dal budget economico e dal budget degli investimenti unico di ateneo;
 - b) bilancio unico di ateneo di previsione triennale, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
 - c) bilancio unico di ateneo di esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato da una relazione sulla gestione;
 - d) bilancio consolidato con le proprie aziende, società o altri enti controllati, con o senza titoli partecipativi, qualunque sia la loro forma giuridica, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ...";
 - al "... fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico di ateneo non "autorizzatorio" e il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria ...";
 - le "... università si dotano, nell'ambito della propria autonomia, di sistemi e procedure di contabilità analitica, ai fini del controllo di gestione ...";
- l'articolo 5 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, dispone, tra l'altro, che:
 - le "... università sono tenute alla predisposizione di un bilancio unico di ateneo di previsione annuale "autorizzatorio", composto dal budget economico e dal budget degli investimenti unico di ateneo, e di un bilancio unico di ateneo di previsione triennale,



composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento, nonché alla approvazione contestuale di un bilancio preventivo unico di ateneo non "autorizzatorio" in contabilità finanziaria...";

- le "... università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, strutturano il bilancio unico di ateneo di previsione annuale, coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti "autorizzatorio...";

- entro "... il 30 aprile di ciascun anno le università approvano il bilancio unico di ateneo di esercizio, accompagnato da una relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che attesta la corrispondenza del documento alle risultanze contabili e che contiene valutazioni e giudizi sulla regolarità amministrativo-contabile della gestione e proposte in ordine alla sua approvazione ...";

- le "... università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, approvano, contestualmente, un rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria ...";

- il "... Decreto di cui al precedente articolo 2 definisce le modalità e i criteri contabili con cui sono predisposti il bilancio preventivo unico di ateneo non "autorizzatorio" e il rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria ...";

- nella "... nota integrativa del bilancio unico di ateneo di esercizio viene riportato l'elenco delle società e degli enti partecipati a qualsiasi titolo ...";

- i "... documenti di bilancio sono approvati:

a) per le università statali: dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, previo parere del Senato Accademico per gli aspetti di competenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera h), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240..."

- l'articolo 24 del *"Regolamento di ateneo per la amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione"* con l'annesso *"Manuale della contabilità e del controllo di gestione"*, emanato con Decreto Rettorale del 18 dicembre 2014, n. 1200, prevede che:

- i "... titolari dei Centri di Responsabilità predispongono le proposte di "budget economico" e di "budget degli investimenti", tenendo conto della assegnazione di ateneo, dei proventi derivanti dalla attività commerciale e di finanziamenti da parte di soggetti esterni ...";

- le "... proposte di "budget" dei Dipartimenti e dei Centri di Servizi sono preliminarmente approvate dai rispettivi Consigli ...";

- le "... proposte di "budget" con gli eventuali documenti a sostegno, sono trasmesse, entro il 30 ottobre di ogni anno, al Direttore Generale ...";

- le "... proposte sono valutate congiuntamente dal Rettore e dal Direttore Generale assieme al titolare del Centro di Responsabilità ...";

- il "... Direttore Generale ed il Rettore, coadiuvati dal Responsabile della Unità Organizzativa "Contabilità e Bilancio", predispongono, in tempo utile, la proposta di "Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio", che deve essere approvata dal



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre, previo parere obbligatorio del Senato Accademico ...”;

- la “...proposta di “Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio” è accompagnata dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ...”;
- l’articolo 25 del predetto Regolamento stabilisce, a sua volta, che:
 - ogni “... Centro di Responsabilità predisporre, unitamente alla proposta di “budget annuale” e con le medesime modalità, una proposta di “budget triennale”, sulla base degli schemi previsti dal Manuale della Contabilità e del Controllo di Gestione, così strutturata:
 - a) un “budget economico”;
 - b) un “budget degli investimenti”;
 - il “... Direttore Generale ed il Rettore, coadiuvati dal Responsabile della Unità Organizzativa “Contabilità e Bilancio”, al termine del processo di definizione del budget, procedono alla predisposizione, in tempo utile, della proposta di “Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale”, che verrà successivamente presentata dal Rettore al Consiglio di Amministrazione per l’approvazione, previo parere obbligatorio del Senato Accademico per gli aspetti di competenza ...”;
 - la “... approvazione del “Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Triennale”, corredato dai documenti previsti dalla normativa vigente, avviene, di norma, entro il termine massimo del 31 dicembre dell’anno precedente al triennio di riferimento ...”.

La redazione sia del Bilancio unico d’ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l’esercizio 2023 sia del Bilancio unico d’ateneo di previsione triennale per gli esercizi 2023-2025 non può assolutamente prescindere dai vincoli di finanza pubblica e dai limiti di spesa, che dovranno essere tenuti in considerazione in fase di previsione del budget di costo.

Si rappresenta, pertanto, la necessità di soffermarsi sui più recenti interventi di contenimento della spesa contenuti nella cosiddetta “legge di bilancio 2021” (Legge 30 dicembre 2020, n. 178). La Circolare MEF – RGS del 14 dicembre 2020, n. 26 (di seguito “circolare”), rendono il quadro normativo di riferimento di più facile comprensione. Innanzitutto, si riepilogano di seguito le precedenti circolari MEF – RGS emanate in materia e confermate:

- circolare n. 2 del 22 gennaio 2010;
- circolare n. 40 del 23 dicembre 2010 (espressamente richiamata);
- circolare n. 12 del 15 aprile 2011;
- circolare n. 33 del 28 dicembre 2011;
- circolare n. 28 del 7 settembre 2012;
- circolare n. 30 del 22 ottobre 2012;
- circolare n. 2 del 5 febbraio 2013;
- circolare n. 35 del 22 agosto 2013;
- circolari n. 8 del 2 febbraio 2015 e n. 32/2015;
- circolare n. 26 del 7 dicembre 2016;
- circolare n. 33 del 20 dicembre 2017;
- circolare n. 14 del 23 marzo 2018;
- circolare n. 31 del 29 novembre 2018;



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

- circolare n. 14 del 29 aprile 2019;
- circolare n. 34 del 19 dicembre 2019;
- circolare n. 9 del 21 aprile 2020;
- circolare n. 26 del 14 dicembre 2020;
- circolare n. 11 del 9 aprile 2021;
- circolare n. 26 dell'11 novembre 2021;
- circolare n. 23 del 19 maggio 2022.

Per ciò che concerne le **“Misure di razionalizzazione della spesa pubblica”** di cui all'articolo 1, commi 590-602, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, la circolare richiama la relazione tecnica alla predetta legge di bilancio e indica lo spirito delle disposizioni:

- riordino e semplificazione norme di contenimento della spesa per consumi intermedi delle PA;
- obiettivo di sostituire una misura unica di contribuzione agli obiettivi di finanza pubblica, rispetto alle numerose altre misure attive a legislazione vigente che riguardano diversi aspetti dell'attività gestionale dei soggetti interessati;
- attivare un meccanismo virtuoso che incida sugli enti in termini gestionali abbattendo i vincoli stringenti fissati sulle singole voci di spesa e fissando un tetto unico di spesa sulla macrocategoria **“spesa per acquisto di beni e servizi”**.

All'interno della macrocategoria “spesa per acquisto di beni e servizi” ogni Università può ripartire, con ragionevole margine di manovra, le risorse fra le singole voci di spesa, in ossequio al principio di autonomia organizzativa e gestionale. Per questo motivo, vengono puntualmente elencate, nell'allegato A della circolare, le norme di contenimento cessate.

La circolare afferma che il rispetto del nuovo limite di spesa deve essere assicurato sui valori complessivi della spesa per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, consentendo all'interno della stessa una modulazione e ripartizione delle risorse fra le singole voci di spesa in relazione alle esigenze gestionali degli enti ed organismi, invece per quanto disciplinato dall'articolo 1, commi 610-612, della medesima legge di Bilancio 2020, concernente la spesa per la gestione corrente del settore ICT (Information and Communication Technology) deve essere rispettato il limite come previsto.

Pertanto, **le Università non possono effettuare tali spese per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci di esercizio approvati.** Per conoscere il limite di spesa complessivo sulle voci indicate applicabile al 2020 occorre determinare la media base data da valore $2016+2017+2018) / 3 =$ limite valore. Non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di spese di personale (cioè si ritiene si applichino a prescindere).

In particolare, per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 D.M. 27/03/2013. La circolare precisa che “per le università, fermo restando che sarà assicurata la collaborazione di questa Amministrazione, ove richiesta, il Ministero vigilante (MUR) è invitato a stabilire le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio”. Ad oggi



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

Il MUR non ha ancora individuato la predetta correlazione.

Le spese che ricadono nell'ambito applicativo del contenimento sono le spese finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione. Sono escluse dal limite le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dalla UE o da altri soggetti pubblici o privati.

Si fa presente che, ad oggi per il solo anno 2022, la Circolare MEF – RGS n. 23 del 19 maggio 2022 "... in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino - per effetto del quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha deliberato, in data 28 febbraio, la "Dichiarazione dello stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto" - e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico, si ravvisa l'opportunità di fornire, in via emergenziale, specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa, per l'anno 2022, con riferimento alle spese energetiche.

Più precisamente, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc..

Conseguentemente, ***ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2022, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018...***

Altresì, si richiama l'attenzione delle SS.LL. sui profondi cambiamenti che hanno riguardato l'attività gestionale a seguito della introduzione, nell'ordinamento universitario, del sistema di contabilità economico-patrimoniale.

È, pertanto, necessario, in sede di formulazione delle previsioni, prestare particolare attenzione ai ricavi, ai costi e agli investimenti, al fine di agevolare la definizione, da parte degli Organi di Governo, di una oculata politica di bilancio, finalizzata al contenimento dei costi di esercizio e al perseguimento del pareggio di bilancio.

Le SS.LL., nell'ambito dei principi programmatici fissati dal Titolo III del "Regolamento di ateneo per l'amministrazione, la finanza, la contabilità e il controllo di gestione" e, in particolare, dall'articolo 21, dovranno, inoltre, **formulare le predette previsioni anche tenendo conto degli obiettivi operativi e di servizio contenuti nel "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024"** (approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2022) che, tra l'altro, sviluppa in chiave sistemica la pianificazione delle attività amministrative in ordine alla *performance*, alla trasparenza e all'anticorruzione tenendo conto



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

della strategia relativa alle attività istituzionali e, non ultima, della programmazione economico-finanziaria.

Le previsioni, distinte per Unità Organizzative, dovranno essere formulate dai Responsabili dei Settori, di concerto con i Responsabili delle relative Unità Organizzative.

Le predette previsioni potranno formare oggetto di revisione da parte del Rettore e del Direttore Generale prima di essere sottoposte all'esame dei competenti Organi di Governo.

Per la formulazione delle previsioni è necessario utilizzare le Schede **Mod. R/prev**, **Mod. C/prev** e **Mod. I/prev**.

Le predette schede (Allegato 2) e le **istruzioni per la loro compilazione** (Allegato 1), allegate alla presente circolare ne formano parte integrante e sostanziale.

Pertanto, i Settori di concerto con le Unità Organizzative afferenti agli stessi, nonché i Centri di Responsabilità dipartimentali dovranno compilare, ciascuno per la parte di propria competenza, le schede previsionali di seguito specificate:

- il "**Modello R/prev**", con tutti i singoli ricavi di esercizio previsti, distinti per ultimo livello di "**Conto di Contabilità Analitica-COAN**";
- il "**Modello C/prev**", con tutti i singoli costi di esercizio previsti, distinti per ultimo livello di "**Conto di Contabilità Analitica-COAN**";
- il "**Modello I/prev**", con tutti i singoli investimenti previsti, distinti per ultimo livello di "**Conto di Contabilità Analitica-COAN**".

Si richiama l'attenzione delle SS.LL. sulla necessità di procedere ad una formulazione accurata ed attendibile delle previsioni, anche di natura progettuale (istituzionale e commerciale), al fine di evitare, nel corso dell'esercizio, continue variazioni incrementative di "budget**" con conseguenti, inevitabili e dannosi ritardi nell'espletamento delle relative operazioni contabili.**

Le predette schede dovranno essere debitamente firmate:

- a) per i **Settori e le Unità Organizzative** dal Responsabile di Settore e, successivamente, trasmesse sia mediante protocollo informatico "tra uffici" al Direttore Generale e al Responsabile dell'Unità Organizzativa Contabilità e Bilancio sia mediante posta elettronica (file *excel* debitamente compilato) al seguente indirizzo: fabio.corsale@unisannio.it, **entro e non oltre il 14 ottobre 2022**;
- b) per i **Centri di Responsabilità denominati "**Dipartimenti**"**, congiuntamente dai rispettivi Direttori e dal Responsabile del Settore Servizi ai Dipartimenti e, successivamente, trasmesse sia mediante protocollo informatico "tra uffici" al Direttore Generale e al Responsabile dell'Unità Organizzativa Contabilità e Bilancio sia mediante posta elettronica (file *excel* debitamente compilato) al seguente indirizzo: fabio.corsale@unisannio.it, **entro e non oltre il 28 ottobre 2022**.

Congiuntamente alle schede di cui alla lettera b) dovrà essere trasmessa anche la delibera con la quale la proposta di "**budget**", corredata da apposita Relazione Tecnica, è stata approvata dal Consiglio di Dipartimento.

Infine, tenuto conto che con Decreto Direttoriale del 6 luglio 2020, n. 480, a decorrere dal 15 luglio 2020 è stato approvato il nuovo organigramma del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, si riporta, di seguito, la struttura delle UA attive a decorrere dall'esercizio 2021:



Area Sistemi

Settore Sistemi Finanziari

Codice UA	Denominazione UA
UA.00.01	AMMINISTRAZIONE CENTRALE
UA.00.01.02	Unità Organizzativa Segreteria Generale
UA.00.01.03	Unità Organizzativa Qualità e Valutazione
UA.00.01.05	Unità Organizzativa Diritto allo Studio
UA.00.01.07	Unità Organizzativa Applicativi Informatici e Analisi Statistiche
UA.00.01.10	Unità Organizzativa Legale, Contratti e URP
UA.00.01.11	Settore Sistemi Finanziari
UA.00.01.12	Unità Organizzativa Biblioteca Centrale
UA.00.01.13	Unità Organizzativa Personale Docenti e Ricercatori
UA.00.01.14	Unità Organizzativa Personale TA e Dirigenti
UA.00.01.15	Unità Organizzativa Stipendi e Altri Compensi
UA.00.01.16	Settore Servizi IT
UA.00.01.17	Unità Organizzativa Reti
UA.00.01.18	Unità Organizzativa Servizi agli Utenti
UA.00.01.19	Unità Organizzativa Contabilità e Bilancio
UA.00.01.20	Unità Organizzativa Appalti e Grandi Progetti
UA.00.01.21	Unità Organizzativa Patrimonio economato e Servizio Prevenzione e Protezione
UA.00.01.22	Unità Organizzativa Programmazione edilizia
UA.00.01.23	Unità Organizzativa Manutenzione immobili
UA.00.01.24	Unità Organizzativa Supporto Offerta Formativa
UA.00.01.26	Unità Organizzativa Internazionalizzazione, Mobilità
UA.00.01.27	Unità Organizzativa Carriere Studenti
UA.00.01.28	Settore Servizi agli Studenti
UA.00.01.29	Unità Organizzativa Post Laurea
UA.00.01.30	Unità Organizzativa Progetti e Programmi di Ricerca
UA.00.01.31	Settore Servizi ai Dipartimenti
UA.00.01.32	Unità Organizzativa Trasferimento Tecnologico e Mercato
UA.00.01.33	Unità Organizzativa Centro Linguistico di Ateneo
UA.00.02	DIPARTIMENTO DI DIRITTO, ECONOMIA, MANAGEMENT E MET.QUANT
UA.00.03	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA
UA.00.04	DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE

Il Settore Sistemi Finanziari resta a disposizione per ulteriori eventuali chiarimenti e/o informazioni in merito alla presente circolare, nella persona del suo Responsabile Dottore Fabio Corsale (e-mail: fabio.corsale@unisannio.it – tel. 0824.305025 – 327.6126033).

Benevento, data protocollo informatico

Il Direttore Generale
Ingegnere Gianluca Basile
firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005